

AISCOM

estratto

Atti del XXV Colloquio

dell'Associazione Italiana per lo Studio
e la Conservazione del Mosaico



EDIZIONI QUASAR

In copertina:

Emblema con scena di caccia da Tauriana, Palmi, seconda metà del II sec. a.C.
(per gentile concessione del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria)

AISCOM

estratto

ATTI DEL XXV COLLOQUIO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER LO STUDIO E LA CONSERVAZIONE
DEL MOSAICO

con il patrocinio
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

(Reggio Calabria, 13-16 marzo 2019)

a cura di
Chiara Cecalupo e Marco Emilio Erba



EDIZIONI QUASAR

Realizzato con il contributo
del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria



Si ringraziano per il supporto nella fase di revisione degli atti
Fulvia Ciliberto, Andrea Paribeni, Fabrizio Slavazzi, Siena Wood Hutton

La riproduzione del testo o brani di esso,
in qualsiasi forma presentata e diffusa, è assoggettata alla legge 22 aprile 1941, n. 633
successivamente modificata con la legge 18 agosto 2000, n. 248.

ISBN 978-88-5491-022-5

© Roma 2020 – Edizioni Quasar di S. Tognon s.r.l.
via Ajaccio, 41-43 – 00198 Roma
tel. 0685358444 – fax 0685833591
www.edizioniquasar.it, email: qn@edizioniquasar.it

MOSAICI INEDITI DA OSTIA TRA DOCUMENTAZIONE D'ARCHIVIO E RESTAURO VIRTUALE¹

This paper aims to enrich the mosaic heritage of the ancient city of Ostia with a group of unpublished pavements from the sc. Caseggiato delle Taberne Finestrate, in the fourth Region of the city. This complex, built during the reign of Hadrian, was later decorated with a large number of mosaics with geometrical patterns. These mosaics are actually unseen and – until now – unpublished, but it was possible to reconstruct their aspect and their location thanks to an accurate analysis of the archival record kept in the deposits of the Parco Archeologico di Ostia Antica. A digital restoration of the mosaics has been made with the help of precious photographs and some sketches. This paper aims to show how important it is to “dig” in the archives in order to achieve new data, but also to show how the study of the microcosmos of a pavement or a building can help understand the macrocosmos of an entire district or a city.

Keywords: Ostia, new mosaics, digital restoration

Nell'immenso patrimonio musivo dell'antica città di Ostia, molte sono ancora le pavimentazioni rimaste inedite, che non vennero catalogate nel quarto volume della collana “Scavi di Ostia”, pubblicato nel 1961 da Giovanni Becatti e dedicato ai tessellati, cementizi e *sectilia* del sito². Alcune di queste pavimentazioni sono oggi ricoperte, disperse o non più conservate, e l'unico modo che abbiamo per studiarle è quello di consultare la ricca documentazione d'archivio conservata presso i depositi dell'odierno Parco Archeologico di Ostia Antica. Un contesto in cui “scavare” negli archivi è risultato il Caseggiato delle Taberne Finestrate, situato nella IV *Regio* della città, lungo il tratto del c.d. decumano massimo che collega il Foro alla Porta Marina (fig. 1). Questo edificio, costruito in epoca adrianea e rimasto in funzione almeno fino alla fine del IV sec. d.C., è composto da una serie di vani commerciali distribuiti intorno ad uno stretto cortile centrale e a due lunghi corridoi, che conducevano l'uno alla strada, l'altro ad un ampio cortile porticato nella zona posteriore dell'edificio³. Il nome attuale del caseggiato deriva dalla principale peculiarità di questi ambienti, ovvero la sistematica presenza di finestre accanto alle porte d'ingresso. Come più di due terzi dell'area attualmente scavata, il complesso fu messo in luce tra il 1938 e il 1939, in occasione degli imponenti lavori di sterro diretti da Guido Calza nell'ambito dei preparativi per l'Esposizione Universale che avrebbe dovuto tenersi a Roma nel 1942. Nel 1953 fu edita la prima ed unica pubblicazione dell'edificio, ad opera di Giovanni Becatti, nel primo volume della collana “Scavi di Ostia”⁴. Il Becatti, tuttavia, descrive unicamente le caratteristiche architettoniche dell'edificio, ma non fa alcun

* École française de Rome

¹ Desidero ringraziare la direzione del Parco archeologico di Ostia Antica e tutto il personale degli archivi per aver da sempre sostenuto le mie ricerche. Un ringraziamento particolare va anche a Martina Marano per i suoi preziosi consigli e riletture.

² BECATTI, *Mosaici*.

³ Per una descrizione più dettagliata dell'edificio si rimanda a CALZA *et al.* 1953, pp. 108-109, 134-135 e PAVOLINI 2006, p. 190. Per uno studio approfondito delle fasi edilizie del caseggiato si veda TOMASSINI c.s.

⁴ CALZA, BECATTI, GISMONDI 1953, pp. 134-135.

riferimento ai numerosi elementi decorativi conservati, oggi non più visibili *in situ*, ma la cui esistenza è provata dalla documentazione d'archivio.

Consultando i giornali di scavo conservati nei depositi del Parco, si legge che nel 1973 l'allora Soprintendenza di Ostia eseguì alcuni sondaggi stratigrafici in varie zone della città in occasione di un'importante campagna di restauro dei mosaici ostiensi, molti dei quali furono distaccati e ricollocati. Nel Caseggiato delle Taberne Finestate, questi sondaggi hanno avuto luogo in due ambienti del settore meridionale dell'edificio⁵, dopo il distacco di una serie di mosaici, che tuttavia non furono rimessi in loco e dei quali si è oggi persa ogni traccia. L'intento di questo contributo è quello di presentare per la prima volta questi mosaici, che è stato possibile rimettere virtualmente in luce grazie alla documentazione d'archivio.

Questa documentazione è composta da una sommaria descrizione contenuta nei giornali di scavo del 1973, da poche fotografie in bianco e nero di scarsa qualità (figg. 3-4) ed una pianta incompleta di uno solo dei due ambienti interessati⁶. Per quanto frammentari, questi dati – una volta incrociati – hanno permesso di ricostruire l'aspetto, le dimensioni e la localizzazione delle pavimentazioni. È stato effettuato un vero e proprio restauro virtuale che ha permesso di ricostruire per la prima volta ricche pavimentazioni musive con composizioni geometriche, pertinenti a due fasi di ristrutturazione dell'edificio (fig. 2).

Per quanto riguarda la prima fase, il quadro che si delinea è relativamente chiaro: in un momento successivo alla loro costruzione, i due vani del caseggiato vengono chiusi e pavimentati con mosaici inframezzati da tramezzi lignei, che suddividono gli originari spazi in stanze più piccole⁷. L'ambiente A viene frammentato in quattro vani di forma quadrata di ca. m 3x3, separati al centro da un piccolo corridoio; per quanto riguarda l'ambiente B, invece, lo stato precario di conservazione e la mancanza di documentazione⁸ non permettono di ricostruirne la possibile planimetria ma si possono distinguere almeno tre ambienti distinti, anch'essi di forma quadrangolare. In concomitanza con la stesura dei mosaici, gli ampi passaggi di comunicazione tra i due ambienti vengono tamponati, lasciando solo una stretta porta in un angolo. Vengono invece mantenute le aperture del vano A sul cortile posteriore dell'edificio, che sembra tuttavia anch'esso ridotto da un muro in opera laterizia.

Ogni vano presenta una decorazione a motivi geometrici bianchi e neri più o meno articolata, che grazie alla documentazione d'archivio è stato possibile ricostruire:

- il vano (a) (fig. 3 a-b) è decorato da un mosaico con composizione centrata in un quadrato e bordata da una linea di riquadratura, con una serie di motivi disposti intorno ad un ottagono centrale⁹. All'interno dell'ottagono si trova un piccolo uccello su un ramoscello al centro di una stella a otto punte iscritta in un cerchio nero, intorno al quale convergono otto cespi vegetali. L'ottagono è fiancheggiato sulle mediane e le diagonali da otto rettangoli bianchi ornati con un nodo di Salomone nero, mentre il resto della compo-

⁵ I sondaggi del 1973 hanno rinvenuto cospicue tracce dell'edificio anteriore al caseggiato, databile all'epoca tardo-repubblicana con importanti rimaneggiamenti in epoca giulio-claudia. L'edificio, interpretato come una *domus*, presenta numerosi cementizi e tessellati, tra i quali spicca un *emblemata in opus vermiculatum*. Per maggiori informazioni si rimanda a TOMASSINI 2016 e TOMASSINI 2018.

⁶ Le fotografie sono oggi conservate presso l'Archivio del Parco Archeologico di Ostia antica (in seguito: PA-OANT), mentre le piante degli ambienti sono conservate presso l'Archivio Disegni. Dettagli riguardo gli scavi del 1973 sono invece riportati nell'archivio dei giornali di scavo.

⁷ Le impronte dei tramezzi, ben visibili sulle fotografie d'archivio e chiaramente descritte nei giornali di scavo, avevano uno spessore di ca. cm 20.

⁸ Si conserva infatti solo la pianta riproposta in fig. 4.

⁹ *Décor II*, tav. 394, p. 213.

sizione è occupato da otto mezze stelle di losanghe. Gli angoli dell'ottagono sono arricchiti nelle diagonali da quattro quadrati a fondo nero, decorati anch'essi con un nodo di Salomone. I quattro angoli del pavimento sono riempiti con un piccolo triangolo nero. Questa composizione si riscontra frequentemente in ambito ostiense, dove questo schema sembra aver goduto di un discreto successo in epoca antonina. Particolarmente stringente è il confronto con l'ambiente C della *Domus* di Apuleio¹⁰, che tuttavia presenta delle varianti nel motivo all'interno dell'ottagono (in questo caso una quadriga) e all'interno dei rettangoli e quadrati (pelte e quadrati invece che nodi di Salomone).

- il vano (b) (fig. 3 c) è pavimentato con un mosaico a tessere bianche e nere. Benché poco conservato, lo schema può essere ricostruito: l'ambiente, a pianta quadrata, era ornato da un reticolato di quadratini neri tangenti sulla diagonale, che crea degli scomparti di grandi quadrati a gradini bianchi, caricati con altri quadrati posti sulla diagonale. Questi ultimi sono di due tipi, posti in alternanza: il primo è nero ed è decorato al centro con un nodo di Salomone bianco; il secondo è bianco ed è decorato con un semplice quadrato nero. L'insieme della composizione era contenuto in una fina linea di riquadratura nera. Questo tipo di schema¹¹, che comincia ad apparire in Italia durante il I sec. d.C.¹², sembra diffondersi maggiormente a Ostia intorno alla metà del II sec. d.C., come mostra ad esempio la pavimentazione dell'ambiente 9 dell'*Insula* delle Pareti Gialle, datata agli anni 130 d.C.¹³.
- il corridoio (c) (fig. 3 d) è ricoperto da un motivo a scacchiera di rettangoli bordato sui lati da due fasce nere. Il motivo, attestato sin dall'epoca tardo-repubblicana¹⁴, trova numerosi riscontri ad Ostia in epoca medio-imperiale. Uno schema analogo si ritrova nell'ambiente O dell'*Insula* delle Pareti Gialle ed è stato attribuito da Becatti alla prima fase decorativa della casa del 130 d.C.¹⁵.
- il vano (d) (fig. 4 a-b), molto ben conservato, presenta una pavimentazione con una composizione ad alveare di quadrati e triangoli adiacenti neri su fondo bianco, con al centro un fiorone nero a quattro petali affusolati¹⁶. Si conserva anche la soglia a mosaico dell'ambiente, che si affacciava sul corridoio (c). La soglia¹⁷ era composta da una losanga centrale bordata da spine bianche su fondo nero, del tutto analoga alla soglia degli ambienti E ed F dell'*Insula* delle Muse di Ostia, datata al 130 d.C.¹⁸.

¹⁰ Il mosaico appartiene alla seconda fase decorativa della casa, datata intorno agli anni 130 d.C. BECATTI, *Mosaici*, no. 143, p. 87; BLAKE, *Roman Mosaics*, no. 3, p. 89. Per una più recente lettura dei mosaici della *domus* si rimanda al contributo di A. Pansini in questo volume.

¹¹ *Décor I*, tav. 133c, p. 203.

¹² Come già evidenziato da Blake in *Pavements*, no. 4.

¹³ BECATTI, *Mosaici*, no. 228, pp. 124-125.

¹⁴ Si veda in particolare l'area vesuviana (si cita a titolo di esempio la casa VI, 17, *Insula Occidentalis* 41 di Pompei; *PPM VI*, p. 143). Per maggiori informazioni sull'uso del motivo a scacchiera si rimanda a RINALDI, *Veneto*, p. 142.

¹⁵ BECATTI, *Mosaici*, no. 228, p. 124.

¹⁶ Una composizione del tutto simile si trova nell'ambiente L dell'*Insula* delle Muse di Ostia (BECATTI, *Mosaici*, no. 265, p. 132). Come evidenziato dal Becatti, composizioni ad alveare analoghe a quelle ostiensi si riscontrano in età alto imperiale a Pompei e in epoca medio imperiale a Roma, come nei Mercati di Traiano (BECATTI, *Mosaici*, p. 87).

¹⁷ In una fase successiva, ai lati della soglia vengono disposti quattro blocchetti di travertino con una cavità al centro, nei quali erano fissati i cardini della porta.

¹⁸ BECATTI, *Mosaici*, no. 265, p. 132.

- il vano (e) è stato parzialmente distrutto dalle strutture delle fasi successive; si conservano solo alcune file di tessere bianche senza motivi apparenti.
- Il vano (f) (fig. 4 c), così come il vano (g), è documentato unicamente da una pianta di M. A. Ricciardi. Nessuna fotografia sembra essere stata scattata prima dello stacco nel 1973. La stanza, anch'essa di pianta quadrata e di dimensioni analoghe al vano (a), era decorata con un mosaico a tessere bianche e nere decorato con un ampio scudo circolare composto da file di triangoli neri curvilinei, di dimensioni decrescenti verso il centro. La documentazione non permette di dire se lo scudo, racchiuso da una doppia linea nera di riquadratura, era ornato al centro da un motivo figurato, com'è il caso nell'ambiente O della *Domus* di Apuleio a Ostia, occupato nel centro da un *gorgoneion*¹⁹.
- Il vano (g), parzialmente conservato, sembra decorato con un motivo di larghe fasce diagonali, realizzate con dei rettangoli neri su fondo bianco. Lo stato di conservazione non permette di trovare confronti stretti per questo mosaico, che doveva apparire come una variante della pavimentazione dell'*Insula* di Bacco Fanciullo di Ostia²⁰.

Le stringenti analogie stilistiche e tecniche rinvenute in ambito ostiense sembrano indicare per questa fase una datazione intorno agli anni 130-150 d.C., datazione confermata dal rinvenimento di un denario di Antonino Pio del 140-143 d.C. nello strato di preparazione del mosaico (f)²¹. Un *terminus ante quem* per questa prima fase decorativa è offerto inoltre dai pesanti lavori di consolidamento delle strutture avvenuti in epoca severiana, poco prima della costruzione dell'adiacente *Schola* del Traiano²². Le murature pertinenti a questa fase poggiano in parte sui mosaici dell'ambiente A, chiudendone gli accessi verso il cortile a sud (fig. 5).

Posteriormente a questi lavori di consolidamento di epoca severiana, il caseggiato fu interessato da numerose attività di costruzione che mostrano una continuità di vita in epoca tardo antica, specialmente nell'ambiente A, dove viene ricavato un nuovo ambiente sopra al vano (e) di epoca antonina. Quest'ambiente, delimitato da muretti in *opus vittatum mixtum*, fu decorato con un nuovo mosaico pavimentale, la cui preparazione poggiava, secondo i giornali di scavo, direttamente sul mosaico precedente. Questo mosaico (fig. 6; identificato con la lettera (h) sulla fig. 2) presentava una composizione ortogonale di quadrilobi tangenti bianchi, formanti quadrati neri a lati biconcavi²³. Le dimensioni del modulo usato sembrano sproporzionate rispetto all'esigua dimensione dell'ambiente. Questa caratteristica si riscontra molto di frequente a Ostia tra la seconda metà del III e il IV secolo d.C., come attestano i casi del retro della *Schola* del Traiano²⁴ e del Caseggiato dei Lottatori²⁵.

¹⁹ BECATTI, *Mosaici*, no. 153, pp. 89-90. Anche questo mosaico è riconducibile alla fase di ridecorazione della casa in età antonina. Per maggiori informazioni si rimanda al contributo di A. Pansini in questo volume.

²⁰ BLAKE, *Roman Mosaics*, no. 2.

²¹ PA-OANT inv. 32879. Non è stato possibile visionare autopicamente la moneta, che purtroppo non è documentata fotograficamente. Si dispone unicamente di una succinta descrizione nella scheda legata al numero d'inventario conservata presso gli archivi del Parco archeologico di Ostia Antica. Vi si legge che, sul dritto, il ritratto dell'imperatore era accompagnato dalla leggenda *ANTONINVS AVG PIVS P P TR P COS III*, mentre sul rovescio è rappresentata *Salus* in trono con accanto un altare ed un serpente, sopra alla scritta *IMPERATOR II SC* nell'esergo. Questa descrizione corrisponde a *RIC III, Antoninus Pius* 82 e a COHEN 1880, t. 3, p. 313, no. 445.

²² Per maggiori dettagli sull'articolazione delle fasi edilizie del Caseggiato delle Taberne Finestate si rimanda a MAINET 2018 e TOMASSINI c.s. Sulla recente ipotesi di posticipare la costruzione della *Schola* del Traiano di Ostia agli anni 220 si rimanda a MORARD 2018.

²³ *Décor I*, tav. 224b pp. 350-351.

²⁴ MORARD 2018; WASTIAU 2018.

²⁵ MARANO 2017.

Il caso del Caseggiato delle Taberne Finestrate, poco noto alla comunità scientifica, è tuttavia di fondamentale importanza, in quanto è uno dei pochi a poter godere di dati stratigrafici accurati e di abbondanti materiali di scavo. Questa documentazione, rimasta a lungo inedita, ha fornito un gran numero di dati nuovi non solo sulla funzione e la storia dell'edificio, ma anche sulla vita e l'evoluzione urbanistica dei quartieri occidentali di Ostia. Nel caso specifico, i mosaici del Caseggiato delle Taberne Finestrate, virtualmente recuperati e restaurati grazie alla preziosissima documentazione d'archivio, non solo arricchiscono il patrimonio musivo ostiense, ma aiutano anche a capire meglio la complessità delle vicende edilizie in una città viva e attiva come Ostia.

Infatti, per entrambe le fasi, l'elevata qualità delle decorazioni e l'articolazione planimetrica di questi nuovi ambienti sembrano indicare una vocazione residenziale per un settore importante dell'edificio, che perderebbe quindi in parte la sua funzione prettamente commerciale e industriale. Fenomeni analoghi di rifunzionalizzazione di ambienti commerciali in ambienti a vocazione residenziale si ritrovano in altri contesti ostiensi, specialmente alla fine del II e gli inizi del III secolo d.C. Si pensi ad esempio all'*Insula* del Sacello, nella quarta Regione, costituita da più vani delimitati da tramezzi in laterizio ricavati all'interno di un unico ambiente²⁶ o al noto caso del Cortile del Dioniso, occupato in fasi successive dall'*Insula* del Dioniso e dall'*Insula* dell'Aquila²⁷. Questo tipo di trasformazione è molto più frequente di quello che si poteva pensare, come mostra chiaramente l'esempio delle Taberne Finestrate, ed è un testimone supplementare della grande agitazione edilizia ostiense della seconda metà del II secolo²⁸, in un periodo dove era necessario ospitare una popolazione in costante accrescimento in una città ormai in larga parte ricostruita dopo i grandi lavori dell'epoca adrianea.

BIBLIOGRAFIA

- CALZA, BECATTI, GISMONDI 1953 = G. CALZA, G. BECATTI, I. GISMONDI, *Topografia generale*, Roma 1953 (*Scavi di Ostia*, I).
- COHEN 1880 = H. COHEN, *Description historique des monnaies frappées sous l'Empire romain communément appelées médailles impériales*, Paris-London 1880.
- DELAINE 2012 = J. DELAINE, *Housing in Roman Ostia*, in *Contested Spaces. Houses and Temples in Roman Antiquity and the New Testament*, edd. D. L. Balch, A. Weissenrieder, Tübingen 2012, pp. 327-354.
- GERING 2001 = A. GERING, *Habiter à Ostie: la fonction et l'histoire de l'espace «privé»*, in *Ostie. Port et Porte de la Rome antique*, ed. J.-P. Descoeudres, Genève 2001, pp. 199-211.
- MAINET 2018 = G. MAINET, *Comprendre le Caseggiato delle Taberne Finestrate en fonction de la parcelle de la Schola del Traiano. Nouvelle lecture d'un édifice méconnu*, in *Ostia Antica. Nouvelles études et recherches sur les quartiers occidentaux de la cité*, Atti del Convegno internazionale, Roma, 22-24 settembre 2014, edd. C. De Ruyt, T. Morard, F. Van Haepere, Bruxelles 2018, pp. 191-200.
- MARANO 2017 = M. MARANO, *The unpublished mosaics in the Caseggiato dei Lottatori, Ostia (Italy), and the final phases of the building*, in *Mosaic. The Journal of ASPROM*, 44, 2017, pp. 4-10.

²⁶ PAVOLINI 2006, p. 193.

²⁷ CALZA, BECATTI, GISMONDI 1953, p. 98; BECATTI, *Mosaici*, pp. 192-193; PAVOLINI 1986, p. 244; PAVOLINI 2006, pp. 191-192.

²⁸ GERING 2001, p. 208; DELAINE 2012.

- MORARD 2018 = T. MORARD, *Éléments de réflexions à propos de l'occupation de la parcelle de la Schola del Traiano (IV, V, 15-16) à Ostia Antica*, in *Ostia Antica. Nouvelles études et recherches sur les quartiers occidentaux de la cité*, Atti del Convegno internazionale, Roma, 22-24 settembre 2014, edd. C. De Ruyt, T. Morard, F. Van Haeperen, Bruxelles 2018, pp. 167-183.
- PAVOLINI 1986 = C. PAVOLINI, *L'edilizia commerciale e l'edilizia abitativa nel contesto di Ostia tardoantica*, in *Società e impero tardoantico. II. Roma. Politica, economia, paesaggio urbano*, ed. A. Giardina, Roma-Bari 1986, pp. 239-283.
- PAVOLINI 2006 = C. PAVOLINI, *Ostia*, Bari 2006 (*Guide Archeologiche Laterza*, 11).
- TOMASSINI 2016 = P. TOMASSINI, *Scavare negli Archivi. La domus tardo-repubblicana e giulio-claudia sotto il Caseggiato delle Taberne Finestrate di Ostia (IV, V, 18): nuove e vecchie scoperte*, in *FOLD&R The Journal of Fasti On Line*, 350 (risorsa elettronica: <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2016-350.pdf>).
- TOMASSINI 2018 = P. TOMASSINI, *Anciennes fouilles et nouvelles données concernant les phases tardo-républicaine et julio-claudienne de la parcelle du Caseggiato delle Taberne Finestrate (IV, V, 18)*, in *Ostia Antica. Nouvelles études et recherches sur les quartiers occidentaux de la cité*, Atti del Convegno internazionale, Roma, 22-24 settembre 2014, edd. C. De Ruyt, T. Morard, F. Van Haeperen, Bruxelles 2018, pp. 201-206.
- TOMASSINI c.s. = P. TOMASSINI, *Ostie, Fenêtres sur cour. Le Caseggiato delle Taberne Finestrate: reconstruire cinq siècles de vie ostienne*, Leuven c.s. (Babesch Supplements).
- WASTIAU 2018 = C. WASTIAU, *Il corpo retrostante della "Schola del Traiano" a Ostia Antica: un bilancio critico*, in *AISCOM XXIII*, 2018, pp. 321-334.



Fig. 1 – Ostia antica, Caseraggio delle Taberne Finestrata (IV, V, 18): pianta e localizzazione (rielaborazione Autore da CALZA, BECATI, GISMONDI 1953).

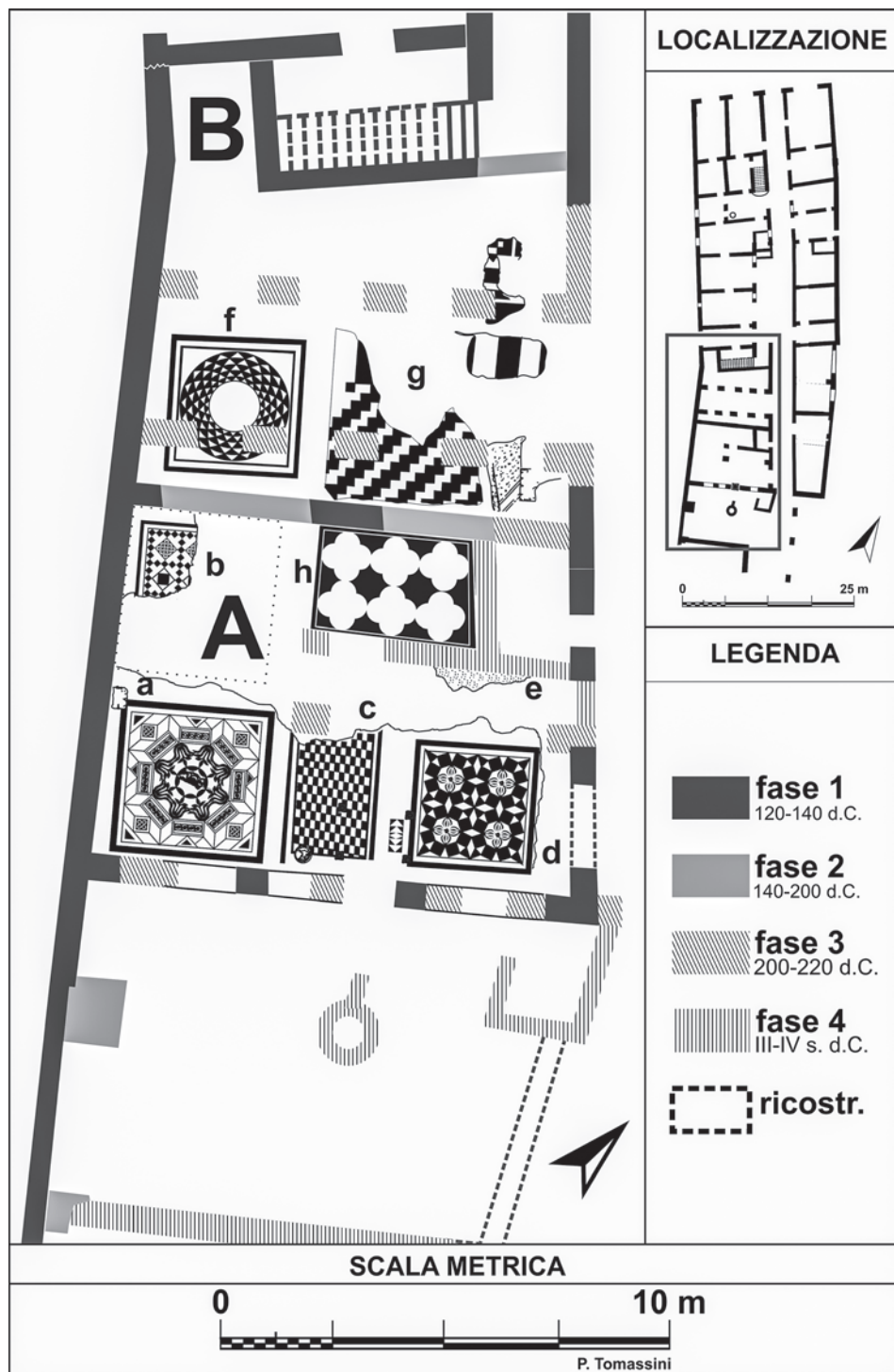


Fig. 2 – Planimetria degli ambienti con restauro virtuale dei tessellati (elaborazione Autore).

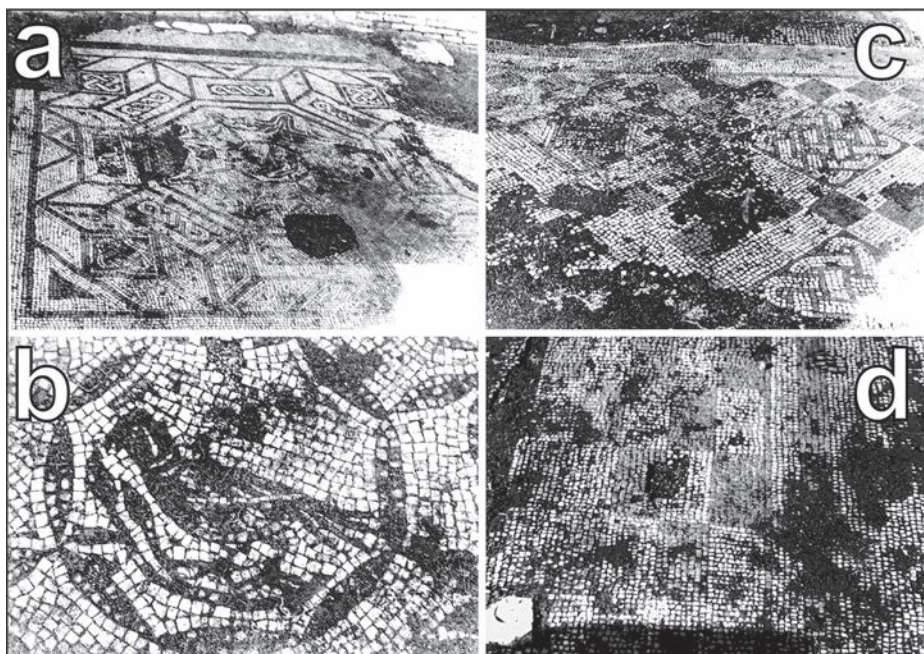


Fig. 3 – a: vano (a), mosaico (PA-OANT R773-9); b: vano (a), mosaico (PA-OANT R773-4); c: vano (b), mosaico (PA-OANT R773-2); d: corridoio (c) (PA-OANT R773-8).

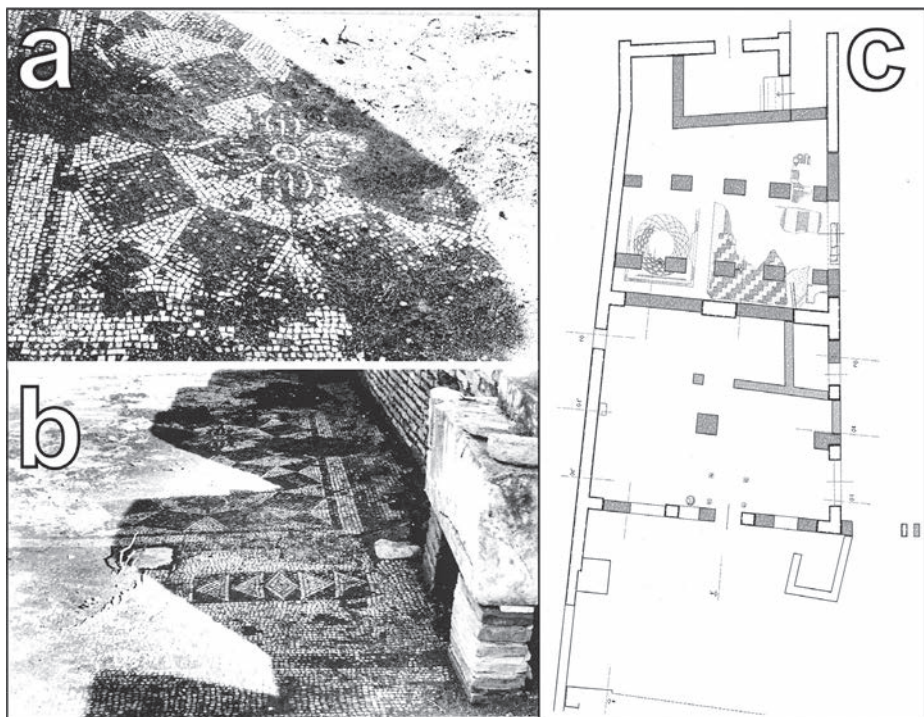


Fig. 4 – a: vano (d), mosaico (PA-OANT R773-1); b: vano (d), soglia a mosaico R773-7); c: pianta con i mosaici f e g (M.A. Ricciardi, PA-OANT inv. 4709).



Fig. 5 – Ambiente A, lato sud: mosaico coperto da una muratura della fase 3 (foto Autore).



Fig. 6 – vano (h), mosaico (PA-OANT R773-5).

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

Sono riportate qui di seguito le principali abbreviazioni utilizzate nei Volumi degli Atti AISCOM con le relative esplicitazioni.

<i>AISCOM I</i> , 1994	<i>Atti del I Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Ravenna, 29 aprile-3 maggio 1993, ed. R. Farioli Campanati, Ravenna 1994
<i>AISCOM II</i> , 1995	<i>Atti del II Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Bordighera, 5-7 dicembre 1994, edd. I. Bragantini, F. Guidobaldi, Bordighera 1995
<i>AISCOM III</i> , 1996	<i>Atti del III Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Bordighera, 6-10 dicembre 1995, edd. F. Guidobaldi, A. Guiglia Guidobaldi, Bordighera 1996
<i>AISCOM IV</i> , 1997	<i>Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Palermo, 9-13 dicembre 1996, edd. R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997
<i>AISCOM V</i> , 1998	<i>Atti del V Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Roma, 3-6 novembre 1997, edd. F. Guidobaldi, A. Paribeni, Ravenna 1998
<i>AISCOM VI</i> , 2000	<i>Atti del VI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Venezia, 20-23 gennaio 1999, edd. F. Guidobaldi, A. Paribeni, Ravenna 2000
<i>AISCOM VII</i> , 2001	<i>Atti del VII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Pompei, 22-25 marzo 2000, ed. A. Paribeni, Ravenna 2001
<i>AISCOM VIII</i> , 2001	<i>Atti dell'VIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Firenze, 21-23 febbraio 2001, edd. F. Guidobaldi, A. Paribeni, Ravenna 2001
<i>AISCOM IX</i> , 2004	<i>Atti del IX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Aosta, 20-22 febbraio 2003, ed. C. Angelelli, Ravenna 2004.
<i>AISCOM X</i> , 2005	<i>Atti del X Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Lecce, 18-21 febbraio 2004, ed. C. Angelelli, Tivoli 2005.
<i>AISCOM XI</i> , 2006	<i>Atti dell'XI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Ancona, 16-19 febbraio 2005, ed. C. Angelelli, Tivoli 2006.
<i>AISCOM XII</i> , 2007	<i>Atti del XII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico</i> , Padova-Brescia, 14-17 febbraio 2006, edd. C. Angelelli, A. Paribeni, Tivoli 2007.

- AISCOM XIII*, 2008 *Atti del XIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Canosa di Puglia, 21-24 febbraio 2007, edd. C. Angelelli, F. Rinaldi, Tivoli 2008.
- AISCOM XIV*, 2009 *Atti del XIV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Spoleto, 7-9 febbraio 2008, ed. C. Angelelli, Tivoli 2009.
- AISCOM XV*, 2010 *Atti del XV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Aquileia, 4-7 febbraio 2009, edd. C. Angelelli, C. Salvetti, Tivoli 2010.
- AISCOM XVI*, 2011 *Atti del XVI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Palermo-Piazza Armerina, 17-20 marzo 2010, ed. C. Angelelli, Tivoli 2011
- AISCOM XVII*, 2012 *Atti del XVII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Teramo, 10-12 marzo 2011, edd. F. Guidobaldi, G. Tozzi, Tivoli 2012
- AISCOM XVIII*, 2013 *Atti del XVIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Cremona, 14-17 marzo 2012, ed. C. Angelelli, Tivoli 2013
- AISCOM XIX*, 2014 *Atti del XIX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Isernia, 13-16 marzo 2013, ed. C. Angelelli, Tivoli 2014
- AISCOM XX*, 2015 *Atti del XX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Roma, 19-22 marzo 2014, edd. C. Angelelli, A. Paribeni, Tivoli 2015
- AISCOM XXI*, 2016 *Atti del XXI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Reggio Emilia 18-21 marzo 2015, edd. C. Angelelli, D. Massara, F. Sposito, Tivoli 2016
- AISCOM XXII*, 2017 *Atti del XXII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Matera 16-19 marzo 2016, edd. C. Angelelli, D. Massara, A. Paribeni, Tivoli 2017
- AISCOM XXIII*, 2018 *Atti del XXIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Narni, 15-18 marzo 2017, edd. C. Angelelli, C. Cecalupo, M. E. Erba, D. Massara, F. Rinaldi, Roma 2018
- AISCOM XXIV*, 2019 *Atti del XXIV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*, Este, 14-17 marzo 2018, edd. M. Bueno, C. Cecalupo, M. E. Erba, D. Massara, F. Rinaldi, Roma 2019
- ANGIOLILLO, *Sardinia* S. ANGIOLILLO, *Sardinia*, Roma 1981 (MAIt)
- BECATTI, *Mosaici* G. BECATTI, *Mosaici e pavimenti marmorei*, Roma 1961 (*Scavi di Ostia*, IV)
- BECATTI, *Porta Marina* G. BECATTI, *Edificio con opus sectile fuori Porta Marina (Scavi di Ostia, VI)*, Roma 1969
- BERTI, *Ravenna* F. BERTI, *Aemilia. Regione Ottava, Ravenna, I*, Roma 1976 (MAIt)
- BLAKE, *Pavements* M.E. BLAKE, *The Pavements of the Roman Buildings of the Republic and the Early Empire*, in *MAAR*, 8, 1930

- BLAKE, *Roman Mosaics* M.E. BLAKE, *Roman Mosaics of the Second Century in Italy*, in MAAR, 13, 1936, pp. 67-124
- BLAKE, *Mosaics* M.E. BLAKE, *Mosaics of the Late Empire in Rome and Vicinity*, in MAAR, 17, 1940, pp. 81-130
- BUENO, *Toscana* M. BUENO, *Mosaici e pavimenti della Toscana. II secolo a.C.-V secolo d.C.*, Roma 2011 (*Antenor – Quaderni*, 22)
- CollIntMos I*, 1965 *La Mosaïque gréco-romaine I, Actes du Colloque International*, Paris, 29 août-3 septembre 1963, edd. G.-Ch. Picard, H. Stern, Paris 1965
- CollIntMos II*, 1975 *La Mosaïque gréco-romaine II, Actes du Colloque International*, Vienne, 30 août-4 septembre 1971, edd. H. Stern, M. Le Glay, Paris 1975
- CollIntMos III*, 1983 *Atti del III Colloquio Internazionale sul Mosaico Antico*, Ravenna, 6-10 settembre 1980, ed. R. Farioli Campanati, Ravenna 1983
- CollIntMos IV*, 1994 *La Mosaïque gréco-romaine IV, Actes du Colloque International* (Trèves, 8-14 août 1984), edd. J.-P. Darmon, A. Rebourg, Paris 1994
- CollIntMos V*, 1994 *Fifth International Colloquium on Ancient Mosaics*, Bath, 5-12 September 1987, edd. P. Johnson, R. Ling, D.J. Smith, Ann Arbor 1994 (*JRA*, suppl. 9)
- CollIntMos VI*, 1994 *VI Coloquio Internacional sobre Mosaico Antiguo*, Palencia-Mérida, octubre 1990, ed. C.M. Batalla, Guadalajara 1994
- CollIntMos VII*, 1999 *VII^{ème} Colloque International de la Mosaïque Antique*, Tunis, 3-7 octobre 1994, edd. M. Ennaïfer, A. Rebourg, Tunis 1999
- CollIntMos VIII*, 2001 *VIII^{ème} Colloque International de la Mosaïque Antique*, Lausanne, 6-11 octobre 1997, edd. D. Paunier e C. Schmidt, Lausanne 2001
- CollIntMos IX*, 2005 *IX^{ème} Colloque International de la Mosaïque Antique*, Roma, 5-11 novembre 2001, ed. H. Morlier, Roma 2005
- CollIntMos X*, 2011 *O mosaicos romanos nos centros e nas periferias. Originalidades, influências e identidades. Actas do X Colóquio Internacional de Associação Internacional para o Estudo do Mosaico Antigo (AIEMA)*, Conimbriga 29 de Outubro - 3 de Novembro de 2005, edd. V.N.H. Correia *et alii*, Cascais 2011
- CollIntMos XI*, 2011 *XI. Uluslararası Antik Mozaik Sempozyumu*, 16-20 Ekim 2009 Bursa, Türkiye, *Türkiye mozaikleri ve Antik dönemden Ortaçağ dünyasına diğer mozaiklerle paralel gelişimi: mozaiklerin başlangıcından Geç Bizans çağına kadar ikonografi, stil ve teknik üzerine sorular - 11th International Colloquium on Ancient Mosaic*, October 16th-20th, 2009, Bursa Turkey, *Mosaics of Turkey and Parallel Developments in the Rest of the Ancient and Medieval World: Questions of Iconography, Style and Technique from the Beginnings of Mosaic until the Late Byzantine Era*, ed. M. Şahin, Istanbul 2011
- CollIntMos XII*, 2015 *Atti del XII Colloquio AIEMA*, Venezia, 11-15 settembre 2012, a cura di G. Trovabene con la collaborazione di A. Bertoni, Verona 2015

- CollIntMos XIII*, 2016
Estudios sobre mosaicos antiguos y medievales, Actas del XIII Congreso Internacional de l'AIEMA, 14-18 septiembre 2015, ed. L. Neira Jiménez, Roma 2016 (*Hispania Antigua. Serie Arqueológica*, 6)
- Corpus España I*, 1978
 A.B. FREIJEIRO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. I. Mosaicos romanos de Merida*, Madrid 1978
- Corpus España II*, 1978
 A.B. FREIJEIRO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. II. Mosaicos romanos de Italica (I)*, Madrid 1978
- Corpus España III*, 1981
 J.M. BLÁZQUEZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. III. Mosaicos romanos de Cordoba, Jaen y Malaga*, Madrid 1981
- Corpus España IV*, 1982
 J.M. BLÁZQUEZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. IV. Mosaicos romanos de Sevilla, Granada, Cadiz y Murcia*, Madrid 1982
- Corpus España V*, 1982
 J.M. BLÁZQUEZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. V. Mosaicos romanos de la Real Academia de la Historia, Ciudad Real, Toledo, Madrid y Cuenca*, Madrid 1982
- Corpus España VI*, 1983
 J.M. BLÁZQUEZ, T. ORTEGO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. VI. Mosaicos romanos de Soria*, Madrid 1983
- Corpus España VII*, 1985
 J.M. BLÁZQUEZ, M.A. MEZQUIRIZ, con la colaboración de M.L. NEIRA, M. NIETO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. VII. Mosaicos romanos de Navarra*, Madrid 1985
- Corpus España VIII*, 1989
 J.M. BLÁZQUEZ, G. LOPEZ MONTEAGUDO, M.L. NEIRA JIMENEZ, M.P. SAN NICOLAS PEDRAZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. VIII. Mosaicos romanos de Lerida y Albacete*, Madrid 1989
- Corpus España IX*, 1989
 J.M. BLÁZQUEZ, G. LOPEZ MONTEAGUDO, M.L. NEIRA JIMENEZ, M.P. SAN NICOLAS PEDRAZ, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. IX. Mosaicos romanos del Museo Arqueologico Nacional*, Madrid 1989
- Corpus España X*, 1993
 J.M. BLÁZQUEZ, G. LOPEZ MONTEAGUDO, T. MAÑANES, C. FERNANDEZ OCHOA, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. X. Mosaicos romanos de Leon y Asturias*, Madrid 1993
- Corpus España XI*, 1998
 M.L. NEIRA, T. MAÑANES, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. XI. Mosaicos romanos de Valladolid*, Madrid 1998
- Corpus España XII*, 1998
 G. LOPEZ MONTEAGUDO, R. NAVARRO SÁEZ, P. DE PALOL SALELLAS, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. XII. Mosaicos romanos de Burgos*, Madrid 1998
- Corpus España XIII*, 2011
 I. MAÑAS ROMERO, *Corpus des Mosaicos Romanos de España. XIII. Mosaicos romanos de Italica (II)*, Madrid 2011
- Corpus Portugal I*, 1992
 J.M. BAIRRÃO OLEIRO, *Corpus dos Mosaicos Romanos de Portugal. I. Conventus Scallabitanus, Conímbriga. Casa dos Repuxos*, Conímbriga 1992
- Corpus Portugal II*, 2000
 J. LANCHÁ, P. ANDRÉ, *Corpus dos Mosaicos Romanos de Portugal. II. Conventus Pacensis, 1. A villa de Torre de Palma*, Lisboa 2000
- Corpus Portugal II*, 2013
 J. LANCHÁ, C. FERNANDES DE OLIVEIRA, A. ALARCÃO, P. ANDRÉ, L. CATARINO *et alii*, *Corpus dos Mosaicos Romanos de Portugal. II. Conventus Pacensis, 2. Algarve Este*, Faro 2013

- Corpus Tunisie I*, 1973 M.A. ALEXANDER, M. ENNAÏFER et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. I. Région de Ghar el Melh (Porto Farina), 1. Utique: Insulae I-III*, Tunis 1973.
- Corpus Tunisie I*, 1974 C. DULIÈRE et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. I. Région de Ghar el Melh (Porto Farina), 2. Utique: les mosaïques in situ en dehors des Insulae I-III*, Tunis 1974
- Corpus Tunisie I*, 1976 M.A. ALEXANDER et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. I. Région de Ghar el Melh (Porto Farina), 3. Utique: les mosaïques sans localisation précise et El Alia*, Tunis 1976
- Corpus Tunisie II*, 1980 M.A. ALEXANDER, A. BEN ABED-BEN KHADER, S. BESROUR-BEN MANSOUR, D. SOREN, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. II. Région de Zaghuan, 1. Thuburbo Maius: les mosaïques de la région du forum*, Tunis 1980
- Corpus Tunisie II*, 1985 A. BEN ABED-BEN KHADER, M. ENNAÏFER, M. SPIRO, M.A. ALEXANDER, D. SOREN, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. II. Région de Zaghuan, 2. Thuburbo Maius: les mosaïques de la région des grands thermes*, Tunis 1985
- Corpus Tunisie II*, 1987 A. BEN ABED-BEN KHADER, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. II. Région de Zaghuan, 3. Thuburbo Maius: les mosaïques dans la région ouest*, Tunis 1987
- Corpus Tunisie III*, 1996 C. DULIÈRE, H. SLIM et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. III. Thysdrus (El Jem), 1: quartier sud-ouest*, Tunis 1987
- Corpus Tunisie IV*, 1999 A. BEN ABED-BEN KHADER et alii, *Corpus des Mosaïques de Tunisie. IV. Karthago, 1: Les mosaïques du parc archéologique des thermes d'Antonin*, Tunis 1999
- Décor I* Le décor géométrique de la mosaïque romaine. I. Répertoire graphique et descriptif des compositions linéaires et isotopes, edd. C. Balmelle, M. Blanchard-Lemée, J. Christophe, J.-P. Darmon, A.-M. Guimier-Sorbets, H. Lavagne, R. Proudhomme, H. Stern, Paris 1985
- Décor II* Le décor géométrique de la mosaïque romaine. II. Répertoire graphique et descriptif des compositions centrées, edd. C. Balmelle, M. Blanchard-Lemée, J. Christophe, J.-P. Darmon, A.-M. Guimier-Sorbets, H. Lavagne, M.-P. Raynaud, H. Stern, Paris 2002
- GUIDOBALDI, GUIGLIA GUIDOBALDI, *Pavimenti marmorei* F. GUIDOBALDI, A. GUIGLIA GUIDOBALDI, *Pavimenti marmorei di Roma dal IV al IX secolo*, Città del Vaticano 1983 (*Studi di Antichità Cristiana pubblicati per cura del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana*, 36)
- GUIDOBALDI, *Sectilia* F. GUIDOBALDI, *Pavimenti in opus sectile di Roma e dell'area romana: proposte per una classificazione e criteri di datazione*, in *Marmi antichi. Problemi d'impiego, di restauro e d'identificazione*, ed. P. Pensabene, Roma 1985 (*StudMisc*, 26), pp. 171-233
- GUIDOBALDI et alii, *Ercolano* F. GUIDOBALDI, M. GRANDI, M.S. PISAPIA, R. BALZANETTI, A. BIGLIATI, *Regione Prima. Ercolano*, Pisa-Roma 2014 (*MAIt*)
- GUIDOBALDI et alii, *Villa Adriana* F. GUIDOBALDI, *Sectilia pavimenta di Villa Adriana*, con la collaborazione di F. OLEVANO, A. PARIBENI, D. TRUCCHI, Roma 1994 (*MAIt, Studi Monografici*)

- MAIt
- MORRICONE MATINI, Palatium
- MORRICONE MATINI, Pavimenti
- MORRICONE, Scutulata
- MORRICONE MATINI, SCRINARI, Antium
- PERNICE, Pompei
- PISAPIA, Stabiae
- PPM
- PPP
- Recueil Gaule I*, 1957
- Recueil Gaule I*, 1960
- Recueil Gaule I*, 1963
- Recueil Gaule II*, 1967
- Recueil Gaule II*, 1975
- Recueil Gaule II*, 1977
- Recueil Gaule II*, 1991
- Recueil Gaule II*, 1994
- Recueil Gaule III*, 1979
- Recueil Gaule III*, 1981
- Recueil Gaule III*, 2000
- Mosaici Antichi in Italia*
- M.L. MORRICONE MATINI, *Roma: Reg. X Palatium*, Roma 1967 (MAIt, Regione I)
- M.L. MORRICONE MATINI, *Pavimenti di signino repubblicani di Roma e dintorni*, Roma 1971 (MAIt, Studi monografici)
- M.L. MORRICONE, *Scutulata pavimenta. I pavimenti con inserti di marmo o di pietra trovati a Roma e nei dintorni*, Roma 1980
- M.L. MORRICONE MATINI, V. SANTA MARIA SCRINARI, *Antium* (MAIt, Regione I), Roma 1975
- E. PERNICE, *Die Hellenistische Kunst in Pompeji. VI, Pavimente und figürliche mosaiken*, Berlin 1938.
- M.S. PISAPIA, *Stabiae*, Roma 1989 (MAIt, Regione I)
- Pompei. Pitture e Mosaici*, Roma 1990 (I-II), 1991 (III), 1993 (IV), 1994 (V), 1995 (X), 1996 (VI), 1997 (VII), 1998 (VIII), 1999 (IX)
- Pitture e Pavimenti di Pompei. Repertorio delle fotografie del Gabinetto Fotografico Nazionale*, edd. I. Bragantini, M. de Vos, F. Parise Badoni, Roma 981 (I), 1983 (II), 1986 (III), 1992 (IV)
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. I. Province de Belgique, 1. Partie ouest*, Paris 1957
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. I. Province de Belgique, 2. Partie est*, Paris 1960
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. I. Province de Belgique, 3. Partie sud*, Paris 1963
- H. STERN, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 1. Lyon*, Paris 1967
- H. STERN, M. BLANCHARD-LEMÉE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 2. Partie sud-est*, Paris 1975
- J.-P. DARMON, H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 3. Partie centrale*, Paris 1977
- M. BLANCHARD-LEMÉE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 4. Partie occidentale*, Paris 1991
- J.-P. DARMON, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. II. Province de Lyonnaise, 5. Partie nord-ouest*, Paris 1994
- H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. III. Province de Narbonnaise, 1. Partie centrale*, Paris 1979
- J. LANCHA, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. III. Province de Narbonnaise, 2. Vienne*, Paris 1981
- H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. III. Province de Narbonnaise, 3. Partie sud-est. Cités des Allobroges, Vocontii, Bodiontici, Reii, Salluvii, Oxubii, Deciates, Vediantii*, Paris 2000

Recueil Gaule IV, 1980

C. BALMELLE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. IV. Province d'Aquitaine, 1. Partie méridionale (Piémont pyrénéen)*, coll. X. Barral i Altet, Paris 1980

Recueil Gaule IV, 1987

C. BALMELLE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule. IV. Province d'Aquitaine, 2. Partie méridionale, suite (les pays gascos)*, coll. X. Barral i Altet, Paris 1987

RINALDI, *Verona*

F. RINALDI, *Regione Decima, Verona*, Roma 2005 (MAIt)

RINALDI, *Veneto*

F. RINALDI, *Mosaici e pavimenti del Veneto. Province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza (I sec. a.C.-VI sec. d.C.)*, Roma-Venezia 2007 (*Antenor – Quaderni*, 7)

INDICE GENERALE DEL VOLUME XXV

<i>Premessa di Fabrizio Slavazzi</i>	pag.	V
--	------	---

ITALIA MERIDIONALE E ISOLE

FABRIZIO SUDANO – CRISTIANA LA SERRA

Mileto (VV). La storia dei mosaici perduti della villa romana di Cultura del Vescovo	»	5
--	---	---

FABRIZIO SUDANO – MARIA D’ANDREA – MARIANNA MUSELLA

Vibo Valentia. Nuovi dati sui mosaici del quartiere di S. Aloe	»	13
--	---	----

LAURA PASQUINI

Il mosaico normanno della chiesa di Sant’Adriano a San Demetrio Corone (CS)	»	21
---	---	----

MARIA AMALIA MASTELLONI

Lipari (ME) - Pavimenti in mosaico, in cementizio e in tessere fittili	»	33
--	---	----

ANTONINO CRISÀ

Il mosaico con i <i>pilei</i> dei Dioscuri (<i>insula</i> IV, Tindari, Messina): nuove prospettive di ricerca dai <i>tokens</i>	»	47
--	---	----

SYLVIA DIEBNER

La stazione ferroviaria Messina Marittima (1939). Il fregio mosaicato dei Cascella come messaggio propagandistico	»	57
---	---	----

BARBARA DAVIDDE PETRIAGGI – SALVATORE MEDAGLIA – MASSIMILIANO

SECCI – ROBERTO PETRIAGGI – FILOMENA LUCCI – GABRIELE GOMEZ DE AYALA

Due mosaici di Baia Sommersa: riflessioni a conclusione degli interventi conservativi <i>in situ</i>	»	67
--	---	----

IOLANDA DONNARUMMA

Nuovi dati sull’ <i>opus sectile</i> parietale dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli	»	77
---	---	----

MARIO CESARANO – STEFANIA FERRANTE

Nola (NA). Un pavimento in tecnica mista (tessellato e *opus sectile*) da recenti scavi: alcune riflessioni » 89

VINCENZINA CASTIGLIONE MORELLI – MARIA STELLA PISAPIA

Il mosaico di Palazzo Nunziante a Piazza dei Martiri a Napoli » 101

PAOLO GARDELLI – CARMELA ARIANO

Pavimenti geometrici dal quartiere residenziale di Villa Arianna a Stabia. » 113

MARIAROSARIA ESPOSITO – FULVIA OLEVANO

“Pavimenti dimenticati”: il caso della documentazione di Robert Th. Günther a Posillipo » 127

FLORIANA MIELE – MARIA STELLA PISAPIA

Pavimenti musivi e *sectilia* dell’ala occidentale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli » 135

FRANCESCO MUSCOLINO

Una probabile *villa maritima* a Taormina e la sua decorazione musiva . . . » 149

FRANCESCA CAPACCHIONE – ROBERTO GOFFREDO

I pavimenti musivi di età imperiale della *domus* dell’isolato XII di *Salapia* in *Apulia*. » 157

FABIO DONNICI – MAURIZIO CASTOLDI – FRANCESCO TARLANO

La decorazione musiva e marmorea del *frigidarium* delle terme imperiali di *Grumentum* » 171

ROMA E AREA METROPOLITANA

STEFANIA FOGAGNOLO

Pavimenti a mosaico dalla necropoli della via Portuense: riesame dei caratteri decorativi di un’area funeraria di epoca medio imperiale » 185

FRANCESCA BOLDRIGHINI

Tra mosaico, stucco e pittura. La decorazione del cosiddetto Lupercale sul Palatino » 201

ALESSANDRO MORTERA

L’*opus sectile* scomparso dell’Aula Regia della *Domus Flavia*. Una proposta ricostruttiva. » 211

SIMONETTA SERRA

Le decorazioni pavimentali dell’*excubitorium* della VII coorte di vigili a Roma. » 225

RICCARDO FRONTONI – GIULIANA GALLI – RITA PARIS

Via Appia antica: nuove scoperte alla villa dei Quintili » 235

LETIZIA RUSTICO – ROBERTO NARDUCCI

- Pavimenti tardo repubblicani dall'Aventino. Ritrovamenti antiquari e nuovi scavi » 247

LEONARDO SCHIFI

- Roma. Recenti acquisizioni lungo il tracciato dell'Ardeatina *Vetus* . . . » 255

CRISTINA D'AGOSTINI – FRANCESCA ROMANA PAOLILLO – FABIO TURCHETTA

- Roma, un complesso di età imperiale in via di Grotta Perfetta 410-420. Le pavimentazioni » 265

ANTONELLA PANSINI

- I pavimenti musivi della *Domus* di Apuleio di Ostia antica: alcune riflessioni alla luce dei recenti rilievi e dell'analisi architettonica dell'edificio. . . » 277

MASSIMILIANO DAVID – STEFANO DE TOGNI – ELEONORA ROSSETTI

- Un nuovo grande *spicatum* da Ostia antica e il problema dell'uso di stuoie, tappeti e pavimenti lignei nel mondo romano » 289

ALESSANDRO MELEGA – MASSIMILIANO DAVID

- I pavimenti antichi dei mitrei ostiensi. Riesame della documentazione . » 299

STEFANO DE TOGNI – MARIA STELLA GRAZIANO

- Frammenti di pavimentazione in cocciopesto dalle ricerche del Progetto Acheloo » 313

ANTONIO LICORDARI – ANGELO PELLEGRINO

- La fauna marina nei mosaici ostiensi » 319

MARIA STELLA GRAZIANO – FEDERICA FALCIONI

- Al piano terra di un caseggiato ostiense. Pavimenti decorati del caseggiato delle due scale fuori Porta Marina » 331

MARTINA MARANO

- Gli archivi come fonte di conoscenza: pavimenti in cementizio inediti dalla V *Regio* di Ostia » 339

PAOLO TOMASSINI

- Mosaici inediti da Ostia tra documentazione d'archivio e restauro virtuale » 349

ITALIA CENTRALE (ESCLUSA ROMA E AREA METROPOLITANA)

MARINA DE FRANCESCHINI

- Villa Adriana di Tivoli (Roma). I tavoli Gabrielli ed un nuovo mosaico inedito . » 361

BEATRICE BRANCAZI

- Pavimenti cosmateschi da Cencelle (VT): la chiesa suburbana » 369

PAOLA RENDINI

- Le cosiddette Terme di Capaccio a Firenze. Frammenti inediti dall'Opificio delle Pietre Dure » 379

DANIELA FERRIGNI – MASSIMILIANO GASPERINI

Le pavimentazioni forensi dell'Umbria » 391

ITALIA SETTENTRIONALE

ELLA ZULINI

Tra moderno e antico. I mosaici dell'ex Palazzo RAS a Trieste » 403

MARCO EMILIO ERBA

L'alba della Scuola Mosaicisti del Friuli: il mosaico della "fontana delle rane" alla prima Biennale di Monza (maggio-ottobre 1923) » 413

CHIARA BOZZI

Il pavimento in *opus sectile* del Grande Tempio di Luni » 421

ANTONIO DAVID FIORE

Il lavoro e l'impresa: i mosaici di Emanuele Rambaldi e Giovanni Brancaccio alla Banca Nazionale del Lavoro di Genova » 437

CINZIA CAVALLARI – MATTEO CASADEI – ROMINA PIRRAGLIA

Il mosaico tardoantico di via Strinati come strumento di ricerca archeologica e valorizzazione culturale per la città di Cesena (FC) » 447

ANNAMARIA CARINI – CRISTINA MEZZADRI – MARCO PODINI

Per un *corpus* dei pavimenti del *municipium* di *Veleia* (Piacenza) » 455

DINO LOMBARDO – ALESSANDRO MELEGA

Il pavimento duecentesco di San Giovanni Evangelista a Ravenna. Nuove ricerche » 469

DANIELA MASSARA

L'*opus sectile* di via Santa Marta 10 a Milano nel quadro dei *sectilia pavimenta* della città antica » 483

MARINA VOLONTÉ

Nuovi pavimenti di una *domus* di età tardo-repubblicana e imperiale a Cremona » 495

ICONOGRAFIA E CLASSIFICAZIONE

LAURA CASO

Due *emblemata*, l'uno con sirena e l'altro con divinità delle acque, dall'area vesuviana » 505

GIULIANA CAVALIERI MANASSE – FEDERICA RINALDI

Orfeo tra gli animali a Verona. Il mosaico e il suo contesto » 515

CLAUDIA ANGELELLI

I pavimenti come fonte di cronologia assoluta: alcune riflessioni metodologiche » 527

GIOVANNA BUCCI

- La *rythmomachia* fra tarda antichità e medioevo. Ipotesi interpretativa del mosaico pavimentale dell'ambiente 22, *domus* dei Tappeti di Pietra, Ravenna . . . » 543

FULVIA CILIBERTO

- Mosaici "a stuoià" o "a canestro": *status quaestionis* » 553

GIORDANA GIORGINI

- Un *emblemata* di età romana con mito di Esione da Atina (FR) presso la collezione Albani-Torlonia in Roma » 559

METODOLOGIA, RESTAURO E APPLICAZIONI TECNOLOGICHE

SIMONA BENSI – ELISABETTA CONCINA – ANNALISA BALLOI – MICHELE MACCHIAROLA

- L'intervento di restauro delle superfici musive della scalinata del parco di Villa Ravizza ad Arcore e la sperimentazione per la rimozione della patina biologica con prodotti di origine naturale » 573

MICHELE MACCHIAROLA – FRANCESCA D'ANIELLO – MANLIO TITOMANLIO

- Quando il mosaico incontra la calce. Malte a calce idraulica naturale (NHL) per il restauro musivo » 583

ROBERTO CASSIO

- Restauro del mosaico delle Muse (Musei Vaticani): recupero dai magazzini e valorizzazione di una testimonianza alterata da passati restauri . . . » 595

FRANCESCA CAPANNA – DANIELA GENNARI – FABIANA MORO – GIORGIO SOBRÀ – MARINA CASO

- La formazione degli allievi SAF-ISCR in un cantiere didattico: l'intervento pilota sui mosaici della casa del Colonnato Tuscanico nel Parco Archeologico di Ercolano (NA) » 605

ANNA PATERA – FRANCESCA TOSO

- Il restauro musivo nell'ambito delle attività didattiche della scuola di alta formazione e di studio dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze . . . » 619

DANIELA GENNARI – MARIACLAIRE LECCI – CARLOTTA TADDEI

- Il mosaico de "il pioniere" presso il Museo dell'Arma del Genio (Roma): caratteristiche tecnico-esecutive e intervento di restauro » 629

LUCA POLIDORO

- Scarichi e accumuli di tessere musive: proposte di linee interpretative . . » 637

ALESSANDRO LUGARI – FEDERICA RINALDI

- Monitorare per conservare *in situ*. La Carta del Rischio delle superfici pavimentali musive e marmoree del Parco archeologico del Colosseo . . . » 649

FABIANO FERRUCCI – CARLOTTA BANCHELLI – MARIA RITA CIARDI

- Riflessioni sulla manutenzione programmata di mosaici pavimentali di epoca romana » 663

CHIARA CECALUPO

- La storia del restauro del mosaico di Leone III ai SS. Nereo e Achilleo
(Roma) » 675

DONATELLA ALESSI – ARIANNE PALLA – ANNA PATERA – FRANCESCA TOSO

- Vecchi e nuovi restauri dei mosaici della collezione Fabbricotti nel Museo
Civico della Spezia danneggiati durante la seconda guerra mondiale . . » 683

ROBERTO NARDI

- Conservazione preventiva del mosaico nei siti archeologici: riflessioni 25
anni dopo il I Colloquio AISCOM di Ravenna » 691

ANNA BORZOMATI

- Il restauro di mosaici della Villa di Livia a Prima Porta. Tecnologie tradizio-
nali e laser » 697

CLAUDIA FIORANI

- Il restauro del mosaico dei lottatori a Ostia antica: stato di conservazione e
interventi precedenti » 709

SANDRA ROSSI – BRUNA MARIANI

- L'icona bizantina a micromosaico dell'Opera del Duomo di Firenze: icono-
grafia, tecnica e restauro di un capolavoro in miniatura » 721

FRANCESCA LICORDARI

- Toccare i mosaici. L'esplorazione sensoriale della materia » 733

MARINA PIRANOMONTE – BARBARA CIARROCCHI – GIOVANNI RICCI

- Roma. I pavimenti in *opus sectile* dal nuovo scavo di un edificio a Ponte Mil-
vio. Un enigma archeologico » 745

ANDREINA COSTANZI COBAU

- Conservazione *in situ* e tecniche di interro artificiale. Problemi di metodo
ed esperienze lavorative su mosaici pavimentali » 757

ALESSANDRO D'ALESSIO – ALESSANDRO LUGARI

- Restauri 'mimetici' nei *sectilia* a grande modulo del periodo severiano . . » 765

CRISTINA D'AGOSTINI – STEFANO MUSCO

- Nuovi dati dalle Terme Pubbliche di *Gabii*. » 775

- Elenco delle abbreviazioni » 789